



**AGENZIA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA**

All.1)

**ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022
NOTA INTEGRATIVA
(Art. 50 comma 3, D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)**

INDICE

Situazione amministrativa al 31/12/2019 _____	3
Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo __	5
Equilibri di Bilancio _____	5
Fondo crediti di dubbia esigibilità _____	6

Come previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Inoltre l'Art. 50 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i stabilisce che "Entro il 31 luglio, la regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40. [...]".

Con la delibera di assestamento si procede all'adeguamento della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle somme a destinazione vincolata iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente e non impegnate entro la chiusura dell'esercizio, all'adeguamento del fondo di cassa iniziale, all'adeguamento dei residui attivi e passivi in base alle risultanze del rendiconto.

Situazione amministrativa al 31/12/2019

Il risultato di amministrazione accertato con il Rendiconto al 31/12/2019 approvato con decreto del Direttore Generale n. 51 del 29/05/2020 è riepilogato nelle seguenti tabelle:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			4.825.266,61
Riscossioni	2.840.754,22	27.807.211,30	30.647.765,52
Pagamenti	2.193.497,32	27.350.202,54	29.543.699,86
Fondo cassa al 31 dicembre 2019			5.929.532,27
Residui attivi	10.309.922,27	2.149.798,23	12.459.720,50
Residui passivi	427.297,91	1.899.437,84	2.236.735,75
Risultato di amministrazione			16.062.517,02
Parte accantonata			1.407.679,06
Parte vincolata			14.654.837,96
Parte disponibile			0,00

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2019		4.825.266,61
Riscossioni		
Conto residui	2.840.754,22	
Conto competenza	27.807.211,30	+ 30.647.965,52
Pagamenti		
Conto residui	2.193.497,32	
Conto competenza	27.350.202,54	- 29.543.699,86
Fondo cassa al 31/12/2019		5.929.532,27
Residui attivi		
Esercizi precedenti	10.309.922,27	
Competenza	2.149.798,23	12.459.720,50
Residui passivi		
Esercizi precedenti	427.297,91	

Competenza	1.899.437,84	-2.326.735,75
Avanzo Finanziario		16.062.517,02
Avanzo vincolato e accantonato		16.062.517,02
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
Avanzo		0,00

La quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione, è relativa alle economie al 31 dicembre 2019 su stanziamenti di spesa correlati ad entrate aventi vincolo di destinazione che vengono riscritte (ad eccezione delle quote dell'avanzo accantonato) nella competenza dell'esercizio in corso per le medesime finalità e scopi, come dettagliato nella seguente tabella:

Somme stanziare a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2019 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 82 comma 6 della L.R. 13/2000

Origine economia	Importo	Destinazione riscrittura	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	345.486,31	CDR 3 capitolo 601 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	345.486,31
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 602 CDR 3)	7.327.875,62	CDR 3 capitoli 602-603	7.327.875,62
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli affinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	6.713.861,04	CDR 1 capitolo 460 - Borse di studio	6.713.861,04
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	642.679,06	CDR 2 capitolo 245 - Fondo crediti dubbia esigibilità	642.679,06
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali) (capitolo 280 CDR 2)	765.000,00	CDR 2 capitolo 280 - Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali)	765.000,00
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (capitoli 50-52-54- 2350 -2352 -2354-2360-2362-2364-2370-2372-2374-2380-2382-2384-2390-2392-239 CDR 2)	267.614,99	CDR 2 capitoli 50-52-54- 2350 -2352 -2354-2360-2362-2364-2370-2372-2374-2380-2382-2384-2390-2392-2394- Indennità di produttività e risultato anno 2017 erogabili nel 2018	267.614,99
Totale avanzo vincolato e accantonato	16.062.517,02	Totale avanzo vincolato e accantonato	16.062.517,02

Come stabilito dal richiamato decreto del Direttore Generale n. 51/2020 la parte accantonata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Ripartizione parte accantonata del risultato di amministrazione	Importo
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	642.679,06
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali capitolo 280 CDR 2)	765.000,00
Totale parte accantonata del risultato di amministrazione	1.407.679,06

Come stabilito dal richiamato decreto del Direttore Generale n. 51/2020 la parte vincolata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Somme stanziati a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	345.486,31
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 602-603 CDR 3)	7.327.875,62
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	6.713.861,04
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (CDR 2 capitoli attinenti la spesa del personale)	267.614,99
Totale avanzo vincolato	14.654.837,96

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 non presenta quote di risultato di amministrazione libero da applicare al bilancio 2020.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Con la delibera di assestamento si è deciso di non aggiornare le previsioni di bilancio per quanto riguarda tutte le voci di entrata e di spesa non correlate all'applicazione dell'avanzo riveniente dal rendiconto generale 2019.

La motivazione di questa scelta è stata quella di dare luogo successivamente ad un'analisi più approfondita degli impatti che le note vicende dell'emergenza sanitaria COVID-19 hanno avuto e avranno sulla dinamica dei flussi di entrata e di uscita, in particolar modo attinenti alla erogazione di servizi a studenti universitari. A ciò si aggiunga che la Regione Umbria potrà assumere decisioni che andranno a modificare gli stanziamenti previsti nel proprio bilancio a favore per l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (capitolo 10_E del Bilancio di previsione parte entrate dell'Agenzia, correlato al capitolo 931_S del Bilancio Regionale).

Con atti precedenti, sono già state apportate al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni necessarie all'acquisizione e utilizzazione di fondi di provenienza comunitaria che la Giunta Regionale ha deciso di destinare al bando delle borse di studio 2020/2021 per studenti universitari e a misure straordinarie legate all'emergenza sanitaria COVID-19 per il supporto al diritto allo studio mediante specifiche misure.

Equilibri di Bilancio

In sede di assestamento, è stata verificata la permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale, ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 come rappresentato nell'allegato B) "Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio"

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione. L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, come stabilito dall'esempio 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, si è articolata nelle seguenti fasi:

1. individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;
2. applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento;
3. verifica della necessità di adeguare gli stanziamenti e o l'accantonamento al fondo, a meno che il completamento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzato in sede di bilancio.

Si rimanda all'allegato A) "Fondo crediti dubbia esigibilità", la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo per ciascun esercizio del bilancio pluriennale 2020-2022.

A seguito delle verifiche effettuate è stata applicata la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio di previsione a tutti i capitoli presi in considerazione per il fondo.

Dalle risultanze di tali applicazioni, evidenziate nell'Allegato A), è emersa la necessità di integrare lo stanziamento del FCDE relativamente all'esercizio 2020 di € 41.962,73, e di 0,15 € per gli anni 2021 e 2022. Per gli anni 2021 e 2022 si è ritenuto di non provvedere all'integrazione dello stanziamento, vista l'esiguità dell'importo di cui trattasi.

In conseguenza della integrazione di € 41.962,73 derivante dalla verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2020-2022, il Fondo crediti dubbia esigibilità ammonta complessivamente ad € 274.234,39 stanziato al cap. 245 CDR 1 del bilancio di previsione 2020, mentre restano invariati gli stanziamenti del medesimo capitolo per le annualità 2020 e 2021.